84/88 Pagina 1/3 Foalio





# Nella biografia di un autore infelice la risposta di Coe sulle ragioni della scrittura di Benedetta Marietti

ai come in questo libro arrivo ad affrontare così da vicino la domanda fondamentale che mi assilla ogni giorno: perché scrivo?». Così Jonathan Coe nella prefazione all'edizione italiana di Come un furioso elefante (uscito in inglese nel 2004), biografia dello scrittore londinese B.S. Johnson, suicida nel '73 a 40 anni. Un eroe del "tutto o niente", poliedrico e sperimentale (il suo In balia di una sorte avversa è in uscita da Rizzoli), come Coe «ossessionato dalla forma del romanzo e dal voler documentare i cambiamenti della società inglese».

### Com'è nata l'idea di questa biografia?

Da studente, nei primi anni '80, mi innamorai di quell'autore. I suoi libri erano costosi e difficili da trovare, lo rendevano misterioso. All'inizio volevo scrivere un saggio ma nel suo caso vita e opere sono indissolubilmente legati.

### In che modo B.S. Johnson l'ha influenzata?

Mi ha insegnato che ogni volta che inizi a scrivere una storia devi ripensare la forma letteraria che intendi darle. Ma la lezione più importante è che scrivendo non puoi risolvere tutti gli errori del mondo. E neppure i tuoi problemi personali.

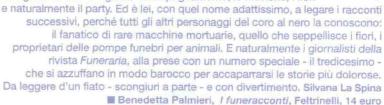
#### Lei scrive: «Questo libro è il mio testamento».

Perché è diventato un libro non solo sull'importanza dello scrivere ma anche sui limiti della scrittura. È la storia di un uomo che ha dato alla letteratura troppa importanza sia per comprendere l'intera realtà sia per guarire le sue personali ferite. E perché è un libro che racconta la storia di B.S. Johnson, ma anche la storia di ogni scrittore. Quindi anche la mia.

■ Jonathan Coe, Come un furioso elefante, Feltrinelli, 28 euro, esce il 12 ottobre)

## DI RIGORE L'ABITO NERO

Dieci racconti sul tema della morte ambientati a Napoli, città tra le più scaramantiche del mondo, dove anche Benedetto Croce davanti a un carro funebre faceva le corna. Il funeralista, che apre il libro, è la storia di un habitué degli ultimi saluti: incontri maldestri, esiti surreali, specialmente dopo che, andato in pensione, il "funeralista" cerca un sostituto e finisce per essere il primo cliente dell'allievo. Seque Maria Addolorata, maestra di cerimonie: per rispetto del morto, piuttosto che per i vivi, è lei a scegliere la bara e il giusto acompagnamento, le musiche, i fiori



Due storie di ribellione e libertà, in epoche e con esiti ben diversi. Sybille Bedford e Monika Ertl, le cui incredibili storie di vita sbarcano a pochi giorni di distanza in libreria, sono legate da un filo sottile: chi con la scrittura, chi con la militanza, dicono no alle convenzioni. La prima, scomparsa da pochi anni, è un'icona della narrativa lesbica anglosassone. La seconda è la leggendaria vendicatrice del Che, la mano che in un attentato ad Amburgo uccise Roberto Quintanilla Pereira, lo spietato assassino del comandante. Con Educazione non sentimentale. riproposta a più di vent'anni dalla prima edizione italiana, Bedford ripercorre gli anni della sua giovinezza: padre aristocratico, madre eccentrica e vagabonda, lascia la Germania, frequenta la bohème europea tra le due guerre, scrive pamphlet contro il nazismo e sposa un amico inglese di Aldous Huxley per scappare dal regime. Fortemente autobiografico, è il racconto di un'indomita che spezza le catene del conformismo. Ritroviamo lo stesso gesto nell'accurata ricostruzione, scritta da Juergen Schreiber, della metamorfosi che portò Monika Ertl, giovane di buona famiglia. figlia di un tedesco compromesso con il nazismo, a diventare guerrigliera nella Bolivia del generale Banzer. Amante di Inti Peredo, conosce Giangiacomo Feltrinelli e vendica la morte del Che in un freddo lunedì di aprile del 1971 con una pistola procurata dallo stesso editore. Bellezza disarmante, fu tradita e uccisa in un'imboscata organizzata dal criminale nazista Klaus Barbie.

# Camilla Gaiaschi

- Sybille Bedford, Educazione non sentimentale, Neri Pozza, 15 euro, esce il 6 ottobre.
- Juergen Schreiber, La ragazza che vendicò Che Guevara, Nutrimenti, 18 euro, esce il 10 ottobre.

De Tera/Opale/Luz Photo

D 84

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, riproducibile.